

## LA CISL SOSTIENE UNA RIFORMA DEL LAVORO PER I GIOVANI E PER ALLARGARE LE TUTELE SOCIALI

Il **confronto** col Governo e le organizzazioni imprenditoriali, che la CISL ha sostenuto, ha prodotto una riforma in linea con le migliori soluzioni adottate nei paesi europei e in grado di coniugare il sostegno alla **nuova occupazione** con le **tutele sociali** per i lavoratori.

### LAVORO AI GIOVANI E CONTRASTO ALLE FLESSIBILITA' "MALATE"

La riforma adotta strumenti concreti per combattere le forme abusive di flessibilità e favorire l'ingresso dei giovani al lavoro in termini di stabilizzazione.

**L'apprendistato**, fortemente incentivato, diviene il canale privilegiato di accesso dei giovani al lavoro. Viene introdotta una percentuale minima del 50% di apprendisti da stabilizzare a tempo indeterminato

**Il contratto di inserimento favorirà** l'occupazione dei lavoratori over 50 disoccupati attraverso sgravi contributivi per i contratti a tempo determinato e indeterminato.

**Il contratto a tempo determinato** ha una disciplina più restrittiva e maggiori costi contributivi che verranno recuperati in caso di trasformazione a tempo indeterminato.

**I contratti a progetto, le false partite IVA e l'Associazione in partecipazione con apporto di lavoro** vengono sottoposte a maggiori controlli e limitazioni e in caso di abusi ripetuti verranno trasformate in lavoro subordinato. Ristretto anche il campo di utilizzo del **lavoro accessorio**.

**Tirocini e stage** vengono inseriti nei percorsi scolastici e viene ridotto l'utilizzo post-scolastico.

Viene reintrodotta la **legge contro le dimissioni in bianco**.

### RIFORMA DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI E NUOVE TUTELE

Mantenimento per il 2012 e 2013 degli attuali ammortizzatori sociali, in particolare della Cassa integrazione in deroga.

**Viene creata l'Assicurazione Sociale Per l'Impiego (ASPI)** che sostituirà l'attuale Indennità di disoccupazione con il superamento graduale entro il 2017 dell'indennità di mobilità e viene estesa anche agli apprendisti.

L'attuale indennità di mobilità viene riconvertita in un **Fondo di sostegno al reddito e accompagnamento alla pensione per i lavoratori anziani**.

Oltre alla cassa integrazione ordinaria e i contratti di solidarietà, viene salvaguardata in grandissima parte la cassa integrazione straordinaria.

Per i settori non coperti dalla Cig obbligo di costituzione – attraverso accordi tra le parti sociali - di **Fondi bilaterali di solidarietà** con contribuzione a carico dei datori di lavoro e validità *erga omnes*.

### ARTICOLO 18 E TUTELA NEI LICENZIAMENTI

**Il confronto sostenuto dal sindacato ha impedito lo smantellamento dell'articolo 18**, che continuerà a tutelare in modo forte i lavoratori contro i licenziamenti e a svolgere una funzione di deterrenza nei confronti delle discriminazioni e degli abusi. La tutela contro i licenziamenti viene così ridefinita:

**Licenziamenti per motivi discriminatori:** in ogni caso reintegro del lavoratore.

**Licenziamenti per motivi disciplinari:** in via principale reintegro se il giudice accerta che il lavoratore non ha commesso il fatto che gli viene imputato. Negli altri casi indennizzo economico da 15 a 27 mensilità.

**Licenziamenti per motivi economici:** procedura di conciliazione preventiva al licenziamento, tra datore di lavoro, lavoratore e sindacato. In caso di mancato accordo e di ricorso al giudice se quest'ultimo accerta la non esistenza del giustificato motivo condanna il datore di lavoro ad un indennizzo da 15 a 27 mensilità.

**Il tentativo obbligatorio di conciliazione** offre una tutela in più al lavoratore rispetto a quanto oggi previsto.

La Cisl vigilerà sulla stesura delle nuove norme affinché sia eliminato ogni rischio che il licenziamento economico possa essere utilizzato come paravento per nascondere motivi disciplinari a danno dei lavoratori, come autorevolmente dichiarato in conclusione della trattativa dal Presidente del Consiglio sen. Monti e si impegnerà perché il confronto parlamentare possa apportare miglioramenti.

**LA CISL HA TRATTATO CON GOVERNO E IMPRENDITORI PER IMPEDIRE SOLUZIONI NEGATIVE PER I LAVORATORI.**

**LA CISL SI ASSUME RESPONSABILITA' DI SCELTE PER IL LAVORO DEI GIOVANI E PER ALLARGARE LE TUTELE SOCIALI.**

**LA CISL SI IMPEGNERA' CON GOVERNO E PARLAMENTO PER POSITIVA ATTUAZIONE DELLA RIFORMA.**